

Repertorio n.

Repubblica Italiana

DiSCo

Ente regionale per il Diritto allo Studio ed alla Conoscenza

Procedura aperta sopra soglia divisa in lotti per l'affidamento del servizio di organizzazione ed allestimento di aule studio nei cinema e nei teatri quali

luoghi di promozione della cultura e dello spettacolo

LOTTO***CIG *******

L'anno 2024, il giorno **** del mese di..... in Roma, nell'Ufficio dell'Ufficiale Rogante di DiSCo - Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, con sede in Roma, Via Cesare de Lollis 24B, innanzi a me, Dott.ssa Angela Incagnoli, Ufficiale Rogante, giusta il decreto n. 1 del 15 luglio 2019, sono personalmente comparsi, senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti contraenti rinunciato in accordo con me a norma dell'art. 48 della vigente legge 16 febbraio 1913, n. 89 i signori:

- **Paolo Cortesini**, nato a Roma il 28 agosto 1962, domiciliato per la carica in Roma - Via Cesare De Lollis, 24/b, il quale interviene al presente atto nella sua veste di Direttore Generale di DiSCo C.F. 08123891007, (che in prosieguo sarà indicato anche come Ente, Amministrazione, Ente appaltante o Appaltante), giusta delibera del CDA n. 36 del 31 ottobre 2022;

- il/la *****, nato/a a ***** il *****, domiciliato/a a ***** , che interviene al presente atto nella sua qualità di ***** del ***** (che in prosieguo sarà indicata come concessionario o aggiudicatario o prestatore di servizi) con sede in ***** (CF e P. IVA *****) giusta procura del

*****.

I suddetti componenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, sono qui convenuti al fine di stipulare il presente contratto in forma pubblica amministrativa.

PREMESSO

- con determinazione direttoriale n. ***** del ***** l'Amministrazione ha indetto una "Procedura aperta sopra soglia divisa in lotti per l'affidamento del servizio di organizzazione ed allestimento di aule studio nei cinema e nei teatri quali luoghi di promozione della cultura e dello spettacolo";

- che la gara è stata suddivisa in quattro Lotti;

-che con determinazione direttoriale n. ***** 2024, l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il Lotto ***** all'operatore economico *****

- con nota prot. *****, l'Amministrazione ha richiesto l'informativa antimafia tramite la Banca dati Nazionale Antimafia per l'operatore economico *****;

-che con richiesta telematica (prot. *****) all'Autorità competente, l'Amministrazione ha effettuato positivamente la verifica in tempo reale in ordine alla regolarità contributiva (DURC) nei confronti dell'aggiudicataria (certificazione agli atti presso l'Ufficio Gare e Contratti);

-che, l'Amministrazione ha effettuato positivamente la verifica in ordine alla regolarità fiscale (istanza del *****) nei confronti dell'aggiudicataria (certificazione agli atti presso l'Ufficio Gare e Contratti);

- che l'Amministrazione ha effettuato positivamente la verifica in ordine alle annotazioni sugli operatori economici dell'ANAC (istanza del *****) nei confronti dell'aggiudicataria (certificazione agli atti

presso l'Ufficio Gare e Contratti);

-che l'aggiudicataria ha prodotto alla Stazione appaltante tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione con la nota prot. n. *****;

-che l'appaltatore ha costituito ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36 del 2023, la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. *****6 rilasciata da *****. per la somma € *****;

- che l'appaltatore ha costituito le polizze assicurative di cui all'art. 13 del Capitolato d'oneri: *****

-che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Dlgs 36/2023 come di seguito indicato: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura provata”;*

Ciò premesso, fra le parti come sopra costituite, con la presente scrittura da valere quale atto in forma pubblica amministrativa elettronica a tutti gli effetti di legge, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che si richiama a far parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 FINALITÀ

Il presente contratto disciplina i rapporti tra DiSCo in seguito denominata anche “Amministrazione” o “Stazione Appaltante”) e l'operatore economico aggiudicatario del Lotto ***** dell'appalto (di seguito anche Impresa

appaltatrice o aggiudicataria), per l'affidamento del servizio.

L'operatore economico si impegna a fornire il servizio, secondo le condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti: a) Capitolato d'oneri, Disciplinare di gara e relativi allegati; b) Offerta tecnica, c) Offerta economica di cui si omette la relativa lettura avendo l'impresa dichiarato di conoscerne il contenuto ed i termini.

a) Progettazione, capitolato d'oneri e relativi allegati;

b) Offerta tecnica ed offerta economica presentate;

che ai fini del presente atto ne formano parte integrante e sostanziale, di cui si omette la relativa lettura avendo l'impresa dichiarato di conoscerne il contenuto ed i termini. I contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica integrano le prestazioni a cui è tenuto l'aggiudicatario.

Relativamente a tutti i documenti sopraindicati alle lett. a) e b) si evidenzia che gli stessi, sottoscritti dai contraenti pur costituendo parte integrante del presente contratto, non vengono materialmente ad esso allegati; i medesimi restano depositati agli atti di DISCO ove sono rintracciabili all'interno della piattaforma di e-procurement STELLA.

ART. 2 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il *“Servizio di organizzazione ed allestimento di aule studio nei cinema e nei teatri quali luoghi di promozione della cultura e dello spettacolo”*.

Nello specifico il presente Lotto ***** afferisce agli spazi indicati in sede di gara ovvero in *****.

ART. 3 DURATA E VALORE

L'appalto avrà la durata decorrente dalla stipula contrattuale fino al 31 dicembre 2025.

Il valore del Lotto ***** a seguito dell'offerta prodotta in fase di gara ammonta a ***** , IVA esclusa.

L'importo a base di gara non comprende i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni poiché trattasi di servizi di natura intellettuale.

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero e non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e smi, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Al presente appalto si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART.4 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore deve iniziare ad erogare le prestazioni oggetto del presente

affidamento subito dopo la stipula del Contratto stesso, ovvero nel minor termine concordato con l'Amministrazione.

Nel dettaglio all'appaltatore è richiesto di organizzare ed allestire, nel rispetto delle normative vigenti applicabili, una sala studio avente le seguenti caratteristiche:

- ambiente: sala con almeno 20 postazioni utilizzabili;

- struttura: prese di corrente a parete o a pavimento collocate nei pressi delle postazioni, a cui è possibile alimentare i dispositivi personali (PC, tablet, cellulari);

- arredo: uno spazio idoneo di almeno 1 Mq su tavolo per lettura o per utilizzo computer, sedia ed idonea illuminazione;

- tecnologia: connessione wifi ad Internet con velocità di download di almeno 100 MB e upload di 10 MB al secondo per ogni utente connesso;

- disponibilità di un numero di computer o tablet a disposizione dell'utenza pari almeno al 30% del numero delle postazioni della sala studio;

- orario minimo di apertura al pubblico: orario continuato dalle ore 10.00 alle ore 19.00, dal lunedì al venerdì.

- postazioni dedicate allo studio e alla fruizione delle iniziative culturali;

Per quanto riguarda le attività culturali, che l'operatore potrà realizzare anche in concomitanza con gli orari di fruizione delle aule studio, ovverossia spettacoli teatrali o proiezioni cinematografiche, gli stessi dovranno svolgersi in spazi diversi dell'aula studio: la distanza tra tali spazi e la suddetta aula studio non dovrà essere superiore a 350 metri in linea d'aria.

ART. 5 REFERENTI DELLE PARTI CONTRATTUALI

Nell'ambito del rapporto contrattuale, si identificano alcune figure/funzioni chiave.

Per l'Appaltatore

L'appaltatore, al momento della sottoscrizione del Contratto, dovrà nominare un Responsabile del Servizio a cui è affidata la direzione del servizio.

Il Responsabile del servizio sarà il soggetto impegnato nell'attività di coordinamento; nel caso in cui l'attività di coordinamento fosse eseguita da più coordinatori, il Responsabile del Servizio sarà il Coordinatore con almeno 5 anni di esperienza nel settore oggetto della gara ed in caso di parità sarà il più anziano nel settore oggetto della gara

Il Responsabile del Servizio così nominato sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore. Tale Responsabile dovrà garantire la reperibilità e la disponibilità a recarsi presso l'Amministrazione quando richiesto dalla stessa.

Il Responsabile del Servizio avrà l'obbligo della reperibilità nei giorni e negli orari lavorativi del servizio e provvederà a garantire la qualità del servizio, anche attraverso la verifica della qualità percepita da operatori ed utenza, la rispondenza del servizio stesso alle prescrizioni di legge ed alla "Documentazione di gara".

Questi garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile con i Direttori dell'esecuzione del contratto nominati dall'Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del suddetto Responsabile (ferie, malattie, ecc.) l'appaltatore provvederà a nominare un sostituto.

Per l'Amministrazione

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP): svolge i compiti e funzioni previsti dalla vigente normativa di settore (art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e allegato I.2 del medesimo decreto legislativo) oltre a quelle previste dal presente Capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto: sarà l'interfaccia del Responsabile

nominato dall'appaltatore del servizio. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto. Svolge i compiti previsti dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'allegato II.14 del medesimo decreto legislativo. L'amministrazione può nominare, su indicazione del direttore dell'esecuzione e sentito il RUP, uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere, su espressa disposizione del direttore dell'esecuzione, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni attribuite a quest'ultimo.

Il Direttore dell'esecuzione dovrà attivarsi per eseguire o fare eseguire tutti i controlli opportuni per il regolare svolgimento dei servizi, fermo restando il rispetto delle norme igienico-sanitarie per tutti coloro che accedono ai locali adibiti ai servizi.

Le comunicazioni e gli eventuali disservizi e inadempienze contestate dal Direttore dell'esecuzione al Responsabile del Servizio si intendono come presentate direttamente all'appaltatore.

ART. 6 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il contratto è soggetto a verifica di conformità per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

Le attività inerenti alla verifica di conformità saranno svolte ai sensi e con le modalità previste dall'art. 116 del D.lgs 36/2023 e dall'allegato 14.II del medesimo

decreto legislativo.

ART. 7 ASSICURAZIONI

L'operatore economico aggiudicatario assume ogni responsabilità, sia civile che penale, per i danni derivanti ai terzi da inadempimenti o difettose prestazioni rese durante l'espletamento del servizio, nonché, dei danni alle cose e/o persone derivanti da fatti e sinistri o ad essi collegati e connessi durante il periodo dell'appalto, sollevando DiSCo da qualsiasi responsabilità, addebito e richiesta di risarcimento. A tale scopo, l'Affidatario procederà alla stipula di una polizza assicurativa a copertura di tali eventi, nella quale sia espressamente indicato che la Stazione appaltante è considerata "terza" a tutti gli effetti ed in cui sia prevista la rinuncia al diritto di surroga di cui all'art. 1916, C.C. ed a qualsiasi rivalsa verso DiSCo da parte della società assicuratrice.

Il contratto assicurativo, stipulato espressamente per l'esecuzione del presente appalto, dovrà essere esente da ogni franchigia e valido per tutta la durata del contratto, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per anno, per tutta la durata dell'appalto.

ART. 8 CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto pena la nullità (si veda l'art. 119, comma 1 del D.lgs 36/2023).

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121 del Codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto

ai sensi dell'articolo 120 del Dlgs n. 36/2023;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e

c) del Dlgs n. 36/2023, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto

articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3,

superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una

delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere

escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave

violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di

giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La stazione appaltante risolve il contratto di appalto qualora nei confronti

dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto

falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o

più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative

misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159,

ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al

Capo II del Titolo IV della Parte V del Dlgs n. 36/2023.

Il contratto di appalto potrà inoltre essere risolto per grave inadempimento delle

obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona

riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione quando accerterà un grave

inadempimento avvierà in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'[allegato II.14](#). All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiarerà risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione gli assegnerà un termine che, salvo i casi d'urgenza, non potrà essere inferiore a dieci giorni, entro i quali dovrà eseguire le prestazioni.

Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolverà il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti. Non sarà necessaria alcuna preventiva contestazione ed il contratto si risolverà di diritto nelle seguenti ipotesi:

- attivazione, da parte di Consip e/o della Centrale Acquisti regionale, di bandi/Convenzioni a copertura di prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto, cui l'Amministrazione sia obbligata ad aderire;

- esito negativo dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di competenza;

- casi di false dichiarazioni nel fornire le informazioni all'Amministrazione;

- applicazione di un numero superiore a 5 penalità;

- sospensione ingiustificata, per un periodo superiore a 5 giorni, delle prestazioni oggetto del presente Capitolato;

- mancanza o perdita di tutte le licenze, i requisiti, le autorizzazioni ed i certificati necessari allo svolgimento del servizio;
- violazione di obblighi attinenti al contratto configuranti un illecito penalmente perseguibile;
- mancata osservanza del CCNL di riferimento o il mancato versamento dei contributi previdenziali cd assicurativi;
- cessione anche parziale del contratto;
- frode nel redigere i documenti contabili o mancanza degli stessi;
- annullamento in ambito giurisdizionale della procedura di gara espletata per l'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione del presente appalto c/o ritiro in autotutela della stessa;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante della Ditta appaltatrice;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione;
- perdita dei requisiti (generali e speciali) previsti ai fini della partecipazione alla gara e di quanto dichiarato in sede di gara;
- utilizzo dei dati personali in violazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal G.D.P.R.;
- inosservanza durante l'esecuzione del servizio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica formulate in sede di gara;
- inosservanza del codice di comportamento dei dipendenti di DiSCo (pubblicato sul sito istituzionale del committente).

- nei casi in cui le transazioni economiche sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa;

- nel caso in cui le progettualità finanziate con i FSE, affidate a DiSCo in qualità di Beneficiario/Attuatore, non vengano attivate, rinnovate, prorogate e/o proseguite ovvero vi sia revoca e/o cessazione anticipata delle stesse per qualsiasi ragione, in applicazione del principio di continuità amministrativa. In tali casi l'operatore non potrà avanzare pretese economiche di alcun tipo e/o ad alcun titolo;

- nel caso in cui all'Ente non vengano affidate, quale soggetto Beneficiario/Attuatore, ovvero vengano sottratte per qualsiasi ragione o titolo, le attività degli interventi inseriti nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027. In tali casi l'operatore non potrà avanzare pretese economiche di alcun tipo e/o ad alcun titolo; In tali ipotesi il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione appaltante, espressa a mezzo lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva, con conseguente perdita della cauzione da parte della società appaltatrice e fatta salva ogni richiesta di risarcimento danno, avanzata per le spese di maggior onere derivanti dalla necessità di affidare le prestazioni ad unaltro operatore economico.

Ai sensi dell'art. 124, comma 1 e comma 2 del D.lgs n. 36/2023., in caso di risoluzione, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

L'Amministrazione si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 310 bis cp, 319 ter cp, 319 quater cp, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis co, 353 cp, 353 bis cp.

ART. 10 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 11 RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

Il recesso dal contratto da parte dell'aggiudicatario comporterà l'incameramento

della cauzione definitiva fatti salvi i danni e le spese.

**ART. 12 MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI
DELL'AMMINISTRAZIONE**

L'operatore economico dovrà emettere le proprie fatture intestate a DiSCo - Via Cesare de Lollis, 24/15- 00185 Roma.

In riferimento alle prestazioni indicate nel Capitolato tecnico, il pagamento del corrispettivo verrà liquidato a corpo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura emesse mensilmente, nel rispetto dei termini contrattuali, riportando su ciascuna di esse i seguenti dati:

- gli estremi dell'affidamento;
- l'indicazione dell'importo della prestazione;
- il CIG e il CUP (F81I22002130009)
- gli estremi dell'impegno di spesa su cui dovrà gravare l'importo fatturato (comunicazione che sarà effettuata da parte di DiSCo);

Le fatture dovranno essere pagate all'Appaltatore solo dopo la loro approvazione da parte RUP. Le fatture emesse dovranno essere accompagnate da una dettagliata relazione di rendicontazione sull'attività svolta dall'Appaltatore nel periodo temporale di riferimento, e saranno approvate, mediante benestare al pagamento, solo dopo che lo stesso RUP abbia valutato la regolare esecuzione delle prestazioni attese dall'appaltatore in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività e la coerenza delle attività svolte e con gli obiettivi raggiunti.

In riferimento alle prestazioni nel presente del Capitolato d'oneri, dovranno essere emesse fatture ridotte ciascuna dello 0,50%, a titolo di ritenute a garanzia operate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs 36/2023. Le ritenute

possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere spedite in forma elettronica, pertanto, l'Amministrazione non potrà più accettare fatture in forma cartacea. Si precisa che il mancato adeguamento da parte dell'aggiudicataria alla normativa relativa alla fatturazione elettronica impedirà l'Amministrazione di regolare il dovuto. Pertanto non saranno riconosciuti interesse di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, si consiglia di consultare il sito www.indicepa.gov.it (digitando l'Ente appaltante). Per le modalità operative, si rinvia al sito internet: www.fatturapa.gov.it che contiene una valida trattazione del sistema di fatturazione elettronica in esame.

L'Amministrazione, verificata la correttezza dei dati, liquiderà la somma indicata in fattura.

Il pagamento avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'aggiudicatario ex art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sulle somme potrebbero essere operate decurtazioni per gli importi eventualmente dovuti all'Amministrazione a titolo di penale ex art.13 del presente contratto.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi i ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicatario potrà sospendere la prestazione del servizio; qualora l'aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all'acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).

Il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.

A pena di nullità assoluta, l'aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Prima dell'esecuzione del contratto l'appaltatore dovrà effettuare le comunicazioni di cui all'art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Il pagamento delle fatture avverrà previa verifica della regolarità della prestazione dei servizi.

ART. 13 PENALITÀ

L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni intervento programmato o richiesto venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste dal presente Capitolato e dal Capitolato tecnico.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

La procedura di contestazione delle penali sopra esposte, nonché la percentuale massima applicabile di ciascuna delle penali sopra indicate e le conseguenze

derivanti dall'applicazione di penali fino a detta percentuale massima, sono di seguito specificate:

- Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite, dovranno essere contestati all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione;

- L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Appaltatore le penali stabilite a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione di penali, l'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

ART. 14 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE RELATIVE

L'Impresa affidataria del servizio è tenuta alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa elettronica, nel termine che verrà previamente indicato dall'Amministrazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario, tutte le spese contrattuali oltre che le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse ed imposte presenti e

future inerenti all'appalto.

Ai sensi dell'art. 18 comma 6 del Dlgs 36/2023 la mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario potrà costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

ART. 15 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Claudia Zampetti.

ART. 16 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e smi s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è DiSCo.

Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

ART. 17 FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere per l'affidamento o durante l'esecuzione del servizio e/o relative al contratto, sarà competente il Foro di Roma.

ART. 18 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Il presente contratto non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 213 del Codice dei Contratti pubblici recante disposizioni in materia di arbitrato.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente atteso nel presente Contratto si fa riferimento alle norme previste dal Codice Civile in quanto applicabili, alle norme del Codice dei Contratti Pubblici in quanto richiamate, al Regolamento di attuazione del Codice in quanto richiamate, alla ulteriore normativa che disciplina i contratti pubblici in quanto applicabile ed a tutta la normativa speciale di settore e al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

La medesima impresa appaltatrice si obbliga altresì al rispetto di ogni norma di legge che dovesse intervenire successivamente alla stipula del presente contratto di appalto, senza pretendere e richiedere alcun onere in relazione agli adempimenti aggiuntivi che la legge potrebbe prevedere. Inoltre, il presente appalto è soggetto alle norme in materia di circolazione stradale e di trasporti pubblici ed a tutta la normativa di settore vigente.

Per DiSCo

Per il

Il Direttore Generale

Il

dott. Paolo Cortesini

(Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del codice civile)

L'Aggiudicatario dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341, comma 2 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate nei seguenti articoli del presente contratto: ARTICOLO 4 (Modalità di espletamento del servizio); ARTICOLO 5 (Obblighi della società esecutrice del servizio); ARTICOLO 8 (Cessione del contratto); ARTICOLO 9 (Risoluzione del

contratto); ARTICOLO 10 (Recesso), ARTICOLO 13 (Penalità); ARTICOLO 17 (Foro competente). ARTICOLO 18 (Clausola compromissoria).

Per DiSCo

Per il

Il Direttore Generale

Il

dott. Paolo Cortesini

Le parti, espressamente e d'accordo fra loro, esonerano me Ufficiale Rogante, dalla lettura degli allegati al presente atto, dichiarando di averne esatta conoscenza.

E richiesto, io Ufficiale Rogante di DiSCo ho ricevuto questo atto, redatto da me e da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su pagine a video composto da n. ***** pagine sin qui, letto alle parti che, dispensandomi dalla lettura degli allegati, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alle loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma digitale la cui validità è stata da me verificata come segue:

- dott. Paolo Cortesini Direttore Generale di DiSCo con firma digitale rilasciata da ArubaPec S.p.a. Accertata mediante sistema DiKe, con validità dal *****.

- ***** di *****mati con firma digitale rilasciata da accertata mediante sistema ***** , con validità dal ***** al *****.

Il presente atto viene sottoscritto da me, Ufficiale Rogante, mediante valida firma digitale, ai sensi della normativa citata e dell'art. 1 comma 1, lettera s) del D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per DiSCo

Per il

Il Direttore Generale

Il

dott. Paolo Cortesini

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Angela Incagnoli